

## **Determinazione Dirigenziale n.645 del 13.09.2018**

(Omissis) **Premesso che:**

- La Comunità Montana Valsesia, ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, in data 22.10.2012 (prot. di ricevimento n.0087203 del 22.10.2012) ha presentato istanza al Servizio Risorse Idriche della Provincia, ai sensi del Regolamento Regionale D.P.G.R.n.10/R/2003, intesa ad ottenere la concessione di derivazione idrica dal Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto di 6.000 l/s massimi e 2.470 l/s medi, da utilizzare per scopo energetico al fine di produrre, sul salto legale di 102,35 m, la potenza nominale media di 2.477 kW (**Allegato A** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale).
- In stessa data 22.10.2012 la Comunità Montana Valsesia, ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, ha presentato alla Provincia di Vercelli istanza di avvio della fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale (prot. di ricevimento n.0087294 del 22.10.2012), ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98 e s.m.i., relativamente al Progetto di "*Impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza localizzato in Comune di Boccioleto, nei pressi del capoluogo*" (**Allegato B** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale).
- In data 14.11.2012 la Comunità Montana Valsesia, ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, ha effettuato il pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, in applicazione della Deliberazione di Giunta Provinciale n.1346 del 31.03.2005.
- L'opera rientra nella categoria progettuale n.41 dell'Allegato B2 della sopra citata Legge Regionale n.40/98 "*Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100kW, oppure alimentati da derivazioni con*

*portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo*”, ma sottoposto alla fase di Valutazione su richiesta del Proponente, in ragione del particolare contesto ambientale interferito e dell’esigenza di disporre di un progetto di dettaglio definitivo per alcuni particolari aspetti progettuali e cantieristici.

- Il Servizio Risorse Idriche della Provincia, con nota n.0090110 del 02.11.2012 ai sensi dell’art.12 comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n.10/R, ha accettato l’istanza della Comunità Montana Valsesia del 22.10.2012, ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, e dichiarato in concorrenza la stessa con altra istanza di concessione di derivazione idrica dal Torrente Sermenza in Boccioleto presentata in data 07.08.2012 dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA. Con la presentazione dell’istanza di concessione di derivazione idrica del 22.10.2012 da parte della Comunità Montana Valsesia si è instaurata una situazione di concorrenza in quanto la richiesta avanzata riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quella di cui all’istanza già presentata in data 07.08.2012 dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl, insistendo sullo stesso tratto di Torrente sotteso.
- La Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl, con sede in Baveno (VB) Via Sempione n. 49, in data 26.06.2012 aveva presentato alla Provincia di Vercelli istanza di avvio della fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell’art.12 comma 1 L.R. n.40/98 e s.m.i., relativamente al Progetto di *“Potenziamento della derivazione d’acqua dal Torrente Sermenza per produzione di energia elettrica, denominato Impianto Idroelettrico di Fervento”* localizzato in Comune di Boccioleto.
- Rilevata la correttezza della presentazione delle due istanze di VIA da parte dei Proponenti, la Provincia di Vercelli, al fine di consentire un adeguato

espletamento della procedura di VIA coordinata per l'esame dei due progetti concorrenti ai sensi dell'art.13 comma 7 della L.R. n.40/98 e s.m.i., ha unificato i termini del procedimento con decorrenza dal 15.11.2012, data della comunicazione di avvio del procedimento coordinato inerente le due istanze.

- La Provincia di Vercelli – Servizio VIA ha proceduto alla pubblicazione di Ordinanza-Avviso n.94085 del 15.11.2012 di avvenuto deposito degli elaborati e di avvio del procedimento sul BUR Regione Piemonte n.48 del 29.11.2012 e all'Albo Pretorio Provinciale in data 15.11.2012, ed ha indetto e convocato Conferenza dei Servizi per il giorno 18.12.2012 per il procedimento coordinato di VIA.
- La Conferenza dei Servizi nella seduta del 18.12.2012 ha sospeso i lavori in attesa delle valutazioni del tavolo sulla strategicità dei due impianti idroelettrici presentati in concorrenza, secondo le Norme del Piano di Tutela delle Acque Regionale.
- La Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl, con ricorso presentato in data 14.01.2013 al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), ha richiesto:
  - l'annullamento del provvedimento di cui alla nota n.0090110 del 02.11.2012 con la quale la Provincia di Vercelli ha accettato e dichiarato in concorrenza l'istanza di concessione di derivazione d'acqua presentata da CAVE MARMI VALLESTRONA srl con l'istanza di concessione di derivazione d'acqua presentata dalla Comunità Montana Valsesia del 22.10.2012 (ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA);
  - l'annullamento dell'Ordinanza n.94085 del 15.11.2012 (pubblicata sul BUR) con la quale, nel dare atto della instaurata situazione di concorrenza,

il Responsabile del Procedimento di VIA della Provincia ha ritenuto corretta anche la presentazione dell'istanza di VIA da parte della Comunità Montana Valsesia;

- l'annullamento del provvedimento di cui alla nota n.94088 del 15.11.2012 della Provincia di Vercelli di comunicazione di avvenuta presentazione degli elaborati e avvio del procedimento coordinato, indizione e convocazione Conferenza dei Servizi;
- l'annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, anche allo stato non conosciuto.
- La Provincia di Vercelli con nota n.8410 del 28.01.2013 ha ritenuto opportuno non assumere ulteriori iniziative procedurali in attesa delle determinazioni alle decisioni del TSAP in merito al ricorso presentato dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl in data 14.01.2013.
- Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, come risulta dalla sentenza n.196/16 della Camera di Consiglio del 03.02.2016 e depositata in data 14.06.2016, ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl in data 14.01.2013.
- Stante che dall'avvenuta evidenza della Sentenza sopra richiamata non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dei due Proponenti i progetti in merito al riavvio dell'istruttoria a suo tempo sospesa causa il ricorso presentato da Cave Marmi Vallestrona srl al TSAP, la Provincia di Vercelli con nota n.18239 del 26.06.2017 ha richiesto ai due proponenti stessi di voler evidenziare l'interesse per il riavvio del procedimento come da esiti della riunione di Conferenza dei Servizi del 18.12.2012.

- A riscontro della nota della Provincia di Vercelli n.18239 del 26.06.2017, la Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl con nota n.19817 del 10.07.2017 ha manifestato la volontà di proseguire l'iter amministrativo.
- Con nota n.2941 del 10.07.2017 l'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, subentrata alla Comunità Montana Valsesia in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.88 del 11.09.2015, a riscontro della nota della Provincia di Vercelli n.18239 del 26.06.2017, ha comunicato l'intendimento di mantenere valida l'istanza a suo tempo presentata.
- Il Servizio Risorse Idriche della Provincia con nota n.19958 del 09.08.2018 ha formalizzato ai due Proponenti la richiesta di eventuale documentazione integrativa per la valutazione della valenza strategica dei progetti, nel rispetto delle Norme inerenti le misure di tutela stabilite dal Piano di Tutela della Acque Regionale e secondo le modalità stabilite dalle *“Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione”*. *Sintesi metodologia e criteri operativi (art.23 comma 1 lettera d) delle Norme di Piano di tutela delle Acque)*”, approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli con atto n.98 del 15.10.2015.
- A riscontro della richiesta del Servizio Risorse Idriche della Provincia del 09.08.2018 n.19958 l'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA (ex Comunità Montana Valsesia) con nota n.4683 del 27.08.2018, pervenuta al protocollo della Provincia in data 29.08.2018 n.0020716 (**Allegato C** alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale), ha comunicato di non intendere proseguire nell'iter di rilascio della concessione, richiedendo l'archiviazione dell'istanza presentata in data 22.10.2012.

**Ritenuto di:**

- prendere atto della comunicazione dell'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA (ex Comunità Montana Valsesia) del 27.08.2018 n.4683 (**Allegato C**) di non intendere proseguire nell'iter di rilascio della concessione, richiedendo pertanto l'archiviazione dell'istanza presentata in data 22.10.2012 (**Allegato A**);
- conseguentemente, disporre anche l'archiviazione dell'istanza di VIA (**Allegato B**) presentata in stessa data 22.10.2012 dalla Comunità Montana Valsesia, ora l'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, in quanto la derivazione, di cui al Progetto allegato all'istanza di VIA di *"Impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza localizzato in Comune di Boccioleto, nei pressi del capoluogo"*, non potrà essere assentita e autorizzata;
- non procedere all'ulteriore corso della valutazione del Progetto presentato con l'istanza di VIA del 22.10.2012 (Allegato B), come stabilito all'art.12 comma 6 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i.

**Considerato che**, dell'adozione del presente atto, è stata fornita preventiva informazione al Presidente della Provincia.

**Visti:**

- il Regolamento Regionale n.10/R/2003 e s.m.i. recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;
- la L.R. n.40 del 14.12.1998 *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"* e s.m.i.;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*.

## DETERMINA

- 1) Di prendere atto della comunicazione dell'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA (ex Comunità Montana Valsesia) del 27.08.2018 n.4683 (Allegato C) di non intendere proseguire nell'iter di rilascio della concessione, richiedendo pertanto l'archiviazione dell'istanza presentata in data 22.10.2012 (Allegato A).
- 2) Di disporre l'archiviazione dell'istanza presentata in data 22.10.2012 dalla Comunità Montana Valsesia, ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA (Allegato A), di concessione per la derivazione idrica dal Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto di 6.000 l/s massimi e 2.470 l/s medi, da utilizzare per scopo energetico al fine di produrre, sul salto legale di 102,35 m, la potenza nominale media di 2.477 kW.
- 3) Di non procedere all'ulteriore corso della valutazione del Progetto di *"Impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza localizzato in Comune di Boccioleto, nei pressi del capoluogo"* presentato con l'istanza di VIA del 22.10.2012 (**Allegato B**) dalla Comunità Montana Valsesia, ora UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA, come stabilito all'art.12 comma 6 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i., disponendo l'archiviazione dell'istanza e del progetto, in quanto la derivazione idrica non potrà essere assentita e autorizzata.
- 4) Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 5) Copia del presente provvedimento sarà inviata alla UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA; dell'adozione del presente provvedimento verrà data pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e

verrà data comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

- 6) Copia del presente provvedimento sarà trasmessa, ai sensi dell'art.6 comma 5 della L.R.n.40/98, alla Regione Piemonte Ufficio di Deposito Progetti, nonché depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli ai sensi dell'art.19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato A Omissis, Allegato B Omissis, Allegato C Omissis.

Firmato, la Dirigente dell'Area Lavori pubblici, Edilizia scolastica e non scolastica, Territorio, Arch. Caterina Silva.